

Codice A1509A

D.D. 1 dicembre 2015, n. 944

Assegnazione finanziamenti aggiuntivi per attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali per i Comuni titolari dei progetti finanziati ai sensi dell'Intesa n 103/CU del 05.08.2014 e della DGR n. 30-484 del 27.10.2014. Impegno di spesa di Euro 58.348,90 sul cap 186698 del bilancio 2015 - Intesa Conciliazione 2012 - DGR 11-5240 del 21.01.2013.

Premesso che,

con Deliberazione n. 30-484 del 27 ottobre 2014 la Giunta Regionale ha approvato la scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia – Anno 2014 di cui all'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata il 5 agosto 2014 (Intesa n. 103/CU), concernente “Il Sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia”;

dato atto che, la medesima D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014, ha previsto, inoltre, che la Regione Piemonte cofinanzi il suddetto intervento, per una quota pari ad almeno il 20% delle risorse statali assegnate, attraverso risorse regionali, da impegnarsi con apposito provvedimento compatibilmente con gli stanziamenti disponibili a bilancio regionale, o attraverso la valorizzazione di risorse umane, beni e servizi;

dato atto che, con DD. n. 241 del 7 novembre 2014 è stato approvato il Bando per l'accesso ai contributi a favore dei Comuni per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia;

considerato che, l'Amministrazione Regionale a chiusura delle attività previste con la D.D. n. 294 del 2012, di cui alle Intese CU n. 24 e n. 48 del 2012, in materia di politiche per la famiglia, per la realizzazione delle azioni concernenti il sostegno alla rete dei Servizi per la prima infanzia, riscontrava un'economia pari ad € 127.395,00, somma non erogata ai Comuni a suo tempo individuati quali beneficiari (D.D. n. 63 del 29.04.2013);

considerato, pertanto, che, con nota, prot. n. 5934 DB1906 del 06.10.2014, a firma dell'Assessore alle Politiche Sociali, della Famiglia e della Casa, e del Direttore Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, la Regione Piemonte faceva richiesta al Dipartimento Politiche della Famiglia, di poter utilizzare le risorse, all'epoca non utilizzate per le motivazioni di cui sopra, ad incremento della quota spettante alla Regione Piemonte ai sensi dell'Intesa n. 103/CU del 2014 ed assegnate con D.M. del 29 agosto 2014 considerata l'analogia finalità delle azioni previste;

considerato che, con nota prot. DIPFAM 0003182 P-4.26.1.6 del 12.11.2014, il Dipartimento per le Politiche della Famiglia, comunicava il nulla osta all'utilizzo della somma di cui sopra, considerata l'analogia finalità delle azioni previste;

considerato, quindi, che, con D.G.R. n. 20-731 del 05.12.2014, la Giunta Regionale ha destinato la quota di € 127.395,00, (cap. 153880/2013 impegno n.2565), al finanziamento delle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, di cui alla scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia – Anno 2014 (Allegato 1 alla D.G.R. n. 30-484 del 27 ottobre 2014);

dato atto, pertanto, che, concorre al finanziamento delle attività sopra richiamate una somma complessiva pari ad € 486.395,00, suddivisa ed impegnata come segue:

- € 359.000,00 (cap. 153880/2014 – impegno n. 3036/2014) D.D. n. 257 del 03.12.2014;
- € 127.395,00 (cap. 153880/2013 – impegno n. 2565/2013) D.D. n. 221 del 04.11.2013;

considerato che, ai sensi della D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014, potevano presentare istanza:

- a) i Comuni piemontesi con maggiore capacità di offerta nei Servizi per la prima infanzia, come specificati nell'elenco di cui all'Allegato 1 – D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014;
- b) i Comuni piemontesi sede di Servizi per la prima infanzia a titolarità comunale;

considerato che, il Bando, di cui alla D.D. n. 241 del 07.11.2014 prevedeva, l'individuazione, sulla base delle istanze pervenute, delle domande ammissibili e la stesura di apposite graduatorie di merito, nell'ambito di ciascun quadrante, predisposte in base al punteggio complessivo attribuito a ciascun progetto, calcolato secondo i criteri previsti dal suddetto Bando;

considerato che, il medesimo Bando prevedeva, sulla base delle graduatorie di merito redatte, il finanziamento di almeno:

- n. 1 progetto per ciascun quadrante, tra quelli proposti dai 30 Comuni piemontesi con maggior capacità di offerta nei Servizi per la prima infanzia (punto 3), lettera a) del Bando in questione;
- n. 1 progetto proposto dalla Città di Torino;
- n. 1 progetto per ciascun quadrante, tra quelli proposti dai Comuni piemontesi sede di Servizi per la prima infanzia a titolarità comunale (punto 3), lettera b), esclusi i Comuni di cui ai punti precedenti;

considerato, inoltre, che, come previsto con D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014, il contributo massimo assegnabile per ciascun progetto sia pari ad € 47.800,00;

preso atto che, entro la data di scadenza del Bando, prevista per il 31.12.2014 (D.D. n. 241 del 07.11.2014), sono pervenute n. 42 istanze, di cui all'Allegato A, parte integrante alla presente determinazione;

dato atto che con D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015, in esito all'attività istruttoria e di valutazione dei progetti pervenuti, sulla base di graduatorie di merito redatte, nell'ambito di ciascun quadrante, in base al punteggio complessivo attribuito a ciascun progetto, calcolato secondo i criteri previsti dal Bando in questione, dal Nucleo di Valutazione, sono stati assegnati a nr. 19 Comuni i contributi per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei Servizi per la prima infanzia, di cui all'Allegato B, parte integrante della presente determinazione;

considerato che, il Comune di Torino non aveva presentato istanza di contributo e che alcuni Comuni aventi diritto al contributo avevano chiesto un quota di finanziamento inferiore all'importo massimo assegnabile previsto, pari ad € 47.800,00, sono stati finanziati ulteriori progetti afferenti ai diversi quadranti, sulla base delle graduatorie di merito predisposte, rispetto a quanto previsto dal riparto preventivo, assegnando, però, ad alcuni Comuni un importo inferiore rispetto al finanziamento inizialmente richiesto in fase di istanza, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;

vista, inoltre, l'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

preso atto della ripartizione delle risorse tra Regioni e Province autonome, indicata nell'Allegato alla citata Intesa 2012, nell'ambito della quale alla Regione Piemonte é stata destinata una somma di € 1.077.000,00;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 che approva il Programma regionale di attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173, inerente i seguenti interventi, per un totale di € 1.077.000,00:

- sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia – risorse previste € 377.000,00 - realizzazione da parte della Direzione “Politiche sociali e Politiche per la famiglia” ora “Coesione sociale”;
- realizzazione e prima attivazione di nidi o micro-nidi nei luoghi di lavoro (territoriali o aziendali) – risorse previste € 100.000,00 - realizzazione da parte della Direzione “Istruzione, Formazione professionale e Lavoro” ora “Coesione sociale”;
- realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili) – risorse previste € 500.000,00 – realizzazione da parte delle Direzioni: “Istruzione, formazione professionale e lavoro” ora “Coesione sociale”, “Risorse umane e patrimonio” ora “Risorse finanziarie e patrimonio” e “Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibili” ora “Competitività del Sistema regionale”;
- realizzazione di due interventi complementari “INSIEME A PAPÀ ... CRESCE” e “CONDIVIDIAMO CON I PAPÀ ... CONTINUA” finalizzati alla diffusione tra i padri della fruizione del congedo parentale (astensione facoltativa dal lavoro ai sensi del D.Lgs. 151/2001) ed alla sensibilizzazione alla condivisione delle responsabilità di cura familiari – risorse previste € 100.000,00 - realizzazione da parte della Direzione “Istruzione, Formazione professionale e Lavoro” ora “Coesione sociale”;

verificato che, risultano ancora disponibili le risorse di cui all'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2 del 25 ottobre 2012), iscritte sul capitolo di spesa n.186698 – bilancio 2015, pari ad € 58.348,90;

dato atto che la sopra citata D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 prevede, al fine di un ottimale utilizzo delle risorse, la possibilità, nel corso di realizzazione del Programma, di effettuare eventuali compensazioni delle stesse tra tutti gli interventi previsti;

considerato che, le finalità individuate nell'Intesa 103/CU del 5 agosto 2014, trattandosi di iniziative a sostegno di attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, siano assimilabili, per obiettivi e beneficiari, agli interventi previsti dal Programma regionale, approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013, in attuazione della sopra citata Intesa 2, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013;

considerato che, con D.D. n. 116 del 23.02.2015 sono stati finanziati dei progetti aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal riparto preventivo, assegnando, però, ad alcuni Comuni titolari, a suo tempo individuati, un importo inferiore rispetto al finanziamento inizialmente richiesto in fase di istanza, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;

dato atto che, risultano disponibili sul Cap. 186698 – bilancio 2015 risorse pari ad € 58.348,90;

verificata, alla data odierna, la disponibilità di cassa sul capitolo 186698 – bilancio 2015;

ritenuto, pertanto, di procedere all'impegno dell'intera somma disponibile di € 58.348,90, sul cap. di spesa 186698 (ass. n. 100766).

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene, pertanto, di procedere all'utilizzo della somma di cui sopra, pari ad € 58.348,90 per il finanziamento delle attività a favore della prima infanzia e delle responsabilità genitoriali, di cui alla scheda attuativa in materia di politiche per la famiglia – Anno 2014 (Allegato 1 alla D.G.R. n. 30-484 del 27 ottobre 2014), previa suddivisione della stessa tra i quattro quadranti originariamente considerati, assegnando un contributo integrativo, fermo restando il contributo originariamente richiesto, nei limiti del massimo assegnabile a ciascun progetto, pari ad € 47.800,00, a favore dei Comuni beneficiari, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Si dà atto che, l'erogazione della quota aggiuntiva assegnata a favore di ciascun Comune beneficiario, di cui all'Allegato A, sarà disposta ad avvenuta approvazione della presente determinazione, entro il 31.12.2015, previa accettazione formale da parte dei Comuni individuati di cui al suddetto Allegato A al presente provvedimento.

Si dà atto che, qualora non vi siano le condizioni per il finanziamento dei progetti individuati nell'Allegato A al presente provvedimento, si procederà al finanziamento di ulteriori progetti, indipendentemente dal Quadrante di appartenenza, sulla base del punteggio complessivo a suo tempo attribuito a ciascun progetto, calcolato secondo i criteri previsti dal Bando in questione, indicati nell'Allegato A alla D.D. n. 116 del 23.02.2015, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Tutto ciò premesso e considerato,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

IL DIRIGENTE

visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

vista l'Intesa in sede di Conferenza Unificata n. 103 del 5 agosto 2014;

visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 agosto 2014;

vista la D.G.R. n. 30-484 del 27 ottobre 2014;

vista la D.D. n. 241 del 7 novembre 2014;

vista la D.D. n. 257 del 3 dicembre 2014;

vista la D.G.R. n. 20-731 del 5 dicembre 2014;

vista la D.D. n. 103 del 24 dicembre 2014;

vista la D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015;

vista la D.G.R. n. 38-2193 del 13/06/2011;

vista l'Intesa n. Intesa 2, conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU;

vista la D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

Vista la L.R. 14 maggio 2015, n. 9 "Legge Finanziaria per l'anno 2015";

Vista la L.R. 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

Vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 - L.R. 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017" Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

Vista la D.G.R. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 - L.R. 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017" "Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 e s.m.i.";

Vista la D.G.R. n. 8-1724 del 13/07/2015 Variazione al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per la realizzazione di un sistema di interventi volti a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Vista la nota del Direttore Regionale Coesione Sociale prot. n. 39932/A15000 del 15.10.2015, con la quale è stata attribuita al Dirigente Responsabile del Settore A1509A la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli relativi alle materie di competenza del Settore;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013 e D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014;

determina

- di applicare la possibilità di effettuare compensazioni di risorse tra i diversi interventi prevista dal Programma regionale, approvato con D.G.R. n. 11-5240 del 21/01/2013, di attuazione dell'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Intesa 2), conseguita nella seduta del 25 ottobre 2012 della Conferenza Unificata Rep. Atti n. 119/CU, oggetto della Convenzione tra il Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte sottoscritta in data 15/07/2013 e registrata alla Corte dei Conti il 18/10/2013 con protocollo n. 29173;

- di impegnare la somma di € 58.348,90 sul cap. n. 186698 - bilancio 2015 – Ass. n. 100766, che presenta la necessaria disponibilità, destinata a finanziare, con le modalità in premessa richiamate, i progetti presentati dai Comuni individuati quali beneficiari ai sensi della D.G.R. n. 30-484 del 27.10.2014, per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei Servizi per la prima infanzia, Intesa n. 103/CU del 05.08.2014 in materia di politiche per la famiglia, quale quota aggiuntiva alla spesa già impegnata negli anni 2013 e 2014, per far fronte alla spesa complessiva pari ad € 58.348,90;
- di dare atto che la somma di € 58.348,90 è già stata accertata sul capitolo di entrata n. 27345 – bilancio 2015 (Acc. n. 719) e incassata con reversale n. 15953;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elenco dei Comuni ammessi a finanziamento, cui è stata riconosciuta una quota aggiuntiva, comprensivo dei dati individuati ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- di assegnare una quota aggiuntiva, fermo restando il contributo originariamente richiesto, nei limiti del massimo assegnabile a ciascun progetto, pari ad € 47.800,00, per finanziare il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei Servizi per la prima infanzia, ai Comuni indicati nell'Allegato A - parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che, la Regione Piemonte cofinanzia le azioni di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n. 30-484 del 27 ottobre 2014, per una quota pari ad almeno il 20% del finanziamento assegnato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, attraverso la valorizzazione di risorse umane e beni e servizi, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, di cui al Decreto del 29.08.2014 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- di autorizzare la liquidazione della quota aggiuntiva, assegnata a favore di ciascun Comune beneficiario dei contributi per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei Servizi per la prima infanzia, di cui all'Allegato A del presente atto, disposta ad avvenuta approvazione della presente determinazione dirigenziale, entro il 31.12.2015, previa accettazione formale da parte dei Comuni stessi;
- di prevedere che, qualora non vi siano le condizioni per il finanziamento dei progetti presentati dai Comuni individuati nell'Allegato A al presente provvedimento, si procederà con successiva Determinazione alla quantificazione ed assegnazione dei contributi aggiuntivi a favore di ulteriori Comuni, indipendentemente dal Quadrante di appartenenza, sulla base del punteggio complessivo a suo tempo attribuito a ciascun progetto, calcolato secondo i criteri previsti dal Bando in questione, indicati nell'Allegato A alla D.D. n. 116 del 23.02.2015, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente determinazione, si rinvia a quanto stabilito con i precedenti provvedimenti, D.D. n. 241 del 7 novembre 2014 e D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR n. 22/2010.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Dr.ssa Antonella CAPRIOGLIO

Visto di controllo
Il Direttore Regionale
Dr. Gianfranco Bordone

Allegato

COMUNI AMMESSI A FINANZIAMENTO CUI E' STATO RICONOSCIUTO UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

Bando per il sostegno alle responsabilità genitoriali nell'ambito della rete dei servizi per la prima infanzia.

(D.G.R. n. 30-484 del 27 ottobre 2014 - D.D. n. 241 del 7 novembre 2014)

QUADRANTE 1 - TORINO

COMUNI TIPOLOGIA A										
PROV.	COMUNE CAPOFILA	COD. FISCALE PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO ASSEGNATO con D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO
TO	CHIERI	82000210011	IL BORGO DEI BIMBI	€ 46.763,00	€ 31.240,00	€ 31.240,00	17	€ 13.646,27	€ 7.470,68	€ 21.116,95

COMUNI TIPOLOGIA B										
PROV.	COMUNE CAPOFILA	COD. FISCALE PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO ASSEGNATO con D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO
TO	GIAVENO	03802500011	NON SOLO NIDO	€ 69.153,00	€ 47.800,00	€ 47.800,00	19	€ 12.999,37	€ 7.116,54	€ 20.115,91

QUADRANTE 2 - CUNEO

COMUNI TIPOLOGIA A										
PROV.	COMUNE CAPOFILA	COD. FISCALE PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO ASSEGNATO con D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO
CN	BRA	00493130041	SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	€ 74.211,00	€ 47.800,00	€ 47.800,00	22	€ 26.881,37	€ 7.293,61	€ 34.174,98
CN	SAVIGLIANO	00215880048	L'OMBELICO DEL MONDO	€ 68.500,00	€ 47.800,00	€ 47.800,00	22	€ 26.881,37	€ 7.293,61	€ 34.174,98

QUADRANTE 3 - ALESSANDRIA - ASTI

COMUNI TIPOLOGIA A										
PROV.	COMUNE CAPOFILA	COD. FISCALE PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO ASSEGNATO con D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO
AL	ALESSANDRIA	00429440068	BAMBINI BENE COMUNE	€ 60.000,00	€ 42.000,00	€ 42.000,00	20	€ 16.437,70	€ 14.587,23	€ 31.024,93

QUADRANTE 4 - BIELLA - NOVARA - VERCELLI - VERBANIA

COMUNI TIPOLOGIA A										
PROV.	COMUNE CAPOFILA	COD. FISCALE PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO ASSEGNATO con D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO
VB	VERBANIA	00182910034	GENITORI IN GIOCO	€ 23.400,00	€ 16.200,00	€ 16.200,00	14	€ 13.059,37	€ 3.140,63	€ 16.200,00

COMUNI TIPOLOGIA B										
PROV.	COMUNE CAPOFILA	COD. FISCALE PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	FINANZIAMENTO RICHIESTO	CONTRIBUTO AMMISSIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	CONTRIBUTO ASSEGNATO con D.D. n. 116 del 23 febbraio 2015	CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ASSEGNATO	TOTALE CONTRIBUTO
BI	VIGLIANO BIELLESE	83001790027	UN INTERO VILLAGGIO PER EDUCARE UN BAMBINO - <i>Servizi e attività per essere famiglia e comunità</i>	€ 68.274,00	€ 47.792,00	€ 47.792,00	22	€ 25.049,37	€ 11.446,60	€ 36.495,97